

b) il nominativo del soggetto obbligato.

3. Il pagamento deve essere effettuato entro e non oltre il novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.

4. La ricevuta di versamento è trasmessa alla Direzione generale economia circolare del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Art. 5.

*Disposizioni finali*

1. Il presente decreto è sottoposto alla registrazione dei competenti organi di controllo, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

2. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale da presentarsi entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'atto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* o, in via alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Roma, 23 ottobre 2023

*Il Ministro:* PICHETTO FRATIN

Registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 2023

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, reg. n. 3681

ALLEGATO

Riparto contributo ex art. 206-bis D.Lgs. 152/2006 dovuto per l'anno 2020						
Tipologia di rifiuto	Soggetti obbligati	Valore della produzione bilancio 2019	Quota fissa (QF)	Quota variabile (QV)	Contributo Totale (QF + QV)	Contributo Totale Rivalutato
IMBALLAGGI	ALIPLAST/PARI	€ 6.292.166	€ 4.000	€ 7.733	€ 11.733	€ 11.791
IMBALLAGGI	CONAI (*)	€ 1.110.757.707	€ 4.000	€ 1.365.153	€ 1.369.153	€ 1.375.848
IMBALLAGGI	CONIP	€ 3.981.508	€ 4.000	€ 4.893	€ 8.893	€ 8.937
IMBALLAGGI	CORIPET	€ 25.379.198	€ 4.000	€ 31.192	€ 35.192	€ 35.364
OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI ESAUSTI	CONOE	€ 894.468	€ 4.000	€ 1.099	€ 5.099	€ 5.124
OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI ESAUSTI	RENOILS	€ 553.906	€ 4.000	€ 681	€ 4.681	€ 4.704
OLI MINERALI USATI	CONOU	€ 79.345.696	€ 4.000	€ 97.518	€ 101.518	€ 102.015
POLIETILENE	POLIECO	€ 3.823.509	€ 4.000	€ 4.699	€ 8.699	€ 8.742
POLIETILENE	ECOPOLIETILENE	€ 182.025	€ 4.000	€ 224	€ 4.224	€ 4.244
PFU	COBAT TYRE	€ 8.493.249	€ 4.000	€ 10.438	€ 14.438	€ 14.509
PFU	ECOPNEUS	€ 59.374.597	€ 4.000	€ 72.973	€ 76.973	€ 77.349
PFU	ECOTYRE	€ 13.063.956	€ 4.000	€ 16.056	€ 20.056	€ 20.154
PFU	GES TYRE	€ 516.262	€ 4.000	€ 635	€ 4.635	€ 4.657
PFU	GREEN POWER	€ 13.229.708	€ 4.000	€ 16.260	€ 20.260	€ 20.359
PFU	GREENTIRE	€ 5.940.217	€ 4.000	€ 7.301	€ 11.301	€ 11.356
PFU	PNEULIFE	€ 2.807.070	€ 4.000	€ 3.450	€ 7.450	€ 7.486
RAEE	APIRAEE	€ 474.760	€ 4.000	€ 583	€ 4.583	€ 4.606
RAEE	COBAT RAEE	€ 5.601.571	€ 4.000	€ 6.884	€ 10.884	€ 10.938
RAEE	ECODOM	€ 44.924.808	€ 4.000	€ 55.214	€ 59.214	€ 59.503
RAEE	ECOEM	€ 1.347.300	€ 4.000	€ 1.656	€ 5.656	€ 5.684
RAEE	ECOLAMP	€ 5.106.920	€ 4.000	€ 6.277	€ 10.277	€ 10.327
RAEE	ECOLIGHT	€ 8.463.575	€ 4.000	€ 10.402	€ 14.402	€ 14.472
RAEE	ECOPED	€ 5.294.481	€ 4.000	€ 6.507	€ 10.507	€ 10.558
RAEE	ECO-PV	€ 1.330.890	€ 4.000	€ 1.636	€ 5.636	€ 5.663
RAEE	ERP ITALIA	€ 11.309.110	€ 4.000	€ 13.899	€ 17.899	€ 17.987
RAEE	ESA GESTIONE RAEE SCARL	€ 543.138	€ 4.000	€ 668	€ 4.668	€ 4.690



RAEE	LA MIA ENERGIA SCARL	€ 456.965	€ 4.000	€ 562	€ 4.562	€ 4.584
RAEE	PV CYCLE ITALIA	€ 2.144.858	€ 4.000	€ 2.636	€ 6.636	€ 6.669
RAEE	REMEDIA	€ 34.094.816	€ 4.000	€ 41.903	€ 45.903	€ 46.128
RAEE	RIDOMUS	€ 3.104.695	€ 4.000	€ 3.816	€ 7.816	€ 7.854
RAEE	RLG	€ 467.547	€ 4.000	€ 575	€ 4.575	€ 4.597
PILE E BATTERIE	COBAT RIPA	€ 7.483.028	€ 4.000	€ 9.197	€ 13.197	€ 13.261
PILE E BATTERIE	CONSIBAT	€ 9.217.115	€ 4.000	€ 11.328	€ 15.328	€ 15.403
PILE E BATTERIE	ECOPOWER	€ 36.692.646	€ 4.000	€ 45.096	€ 49.096	€ 49.336
PILE E BATTERIE	SINAB	€ 697.350	€ 4.000	€ 857	€ 4.857	€ 4.881
	<b>Totale</b>	<b>€ 1.513.390.815</b>	<b>€ 140.000</b>	<b>€ 1.860.000</b>	<b>€ 2.000.000</b>	<b>€ 2.009.780</b>

Incluso in CONAI (\*)  
 CIAL  
 COMIECO  
 COREPLA  
 COREVE  
 RICREA  
 RILEGNO

23A06815

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 6 dicembre 2023.

**Riapertura dei buoni del Tesoro poliennali 5,00%, con godimento 1° agosto 2007 e scadenza 1° agosto 2039, ventiquattresima tranche, finalizzata ad operazione di concambio.**

### IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, e successive modifiche, con il quale è stato approvato il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico», (di seguito «Testo unico»), ed in particolare l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano, fra l'altro, al Tesoro di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto n. 101633 del 19 dicembre 2022 (di seguito «decreto di massima»), con il quale sono state stabilite in maniera continuativa le caratteristiche e la modalità di emissione dei titoli di Stato a medio e lungo termine da collocare tramite asta;

Visto il decreto ministeriale n. 4632642 del 29 dicembre 2022, emanato in attuazione dell'art. 3 del «Testo unico» (di seguito «decreto cornice»), ove si definiscono per l'anno finanziario 2023 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal

direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della Direzione seconda del Dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo direttore generale del Tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

Visti gli articoli 24 e seguenti del «Testo unico», in materia di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.a. (oggi *Euronext Securities Milan*) il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il regolamento (UE) n. 909/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, relativo al miglioramento del regolamento titoli nell'Unione europea e ai depositari centrali di titoli e recante modifica delle direttive 98/26/CE e 2014/65/UE e del regolamento (UE) n. 236/2012, come successivamente integrato dal regolamento delegato (UE) n. 2017/389 della Commissione dell'11 novembre 2016 per quanto riguarda i parametri per il calcolo delle penali pecuniarie per mancati regolamenti e le operazioni dei depositari centrali di titoli (CSD) negli Stati membri ospitanti e dal regolamento delegato (UE) n. 2018/1229 della Commissione del 25 maggio 2018 per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulla disciplina del regolamento, come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2021/70 della Commissione con riferimento all'entrata in vigore dello stesso e da ultimo dal regolamento delegato (UE) n. 2022/1930 della Commissione per quanto riguarda la data di applicazione delle disposizioni relative alla procedura di acquisto forzoso;

